



COMUNE DI GENONI
CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI

Decreto del Sindaco

n° 1 del 13-01-2026

ORIGINALE

**Oggetto: Festeggiamenti in onore di Sant'Antonio- Accensione del falò- Genoni
16 Gennaio 2026**

DECRETO DEL SINDACO

VISTA l'istanza Prot. n. 223 dell'12.01.2026, e relativi allegati, con la quale la Sig.ra Sedda Giorgia, SDDGRG92T71E336L, in qualità di Presidente dell'Associazione Culturale Santu Antine, organizzatrice dei festeggiamenti in onore di S. Antonio Abate per l'anno 2026, chiede la licenza per l'accensione del tradizionale falò dalle ore 18:00 del 16 Gennaio 2026 fino alle ore 24:00 del 16 Gennaio 2026, nell'area pubblica sita nel Piazzale Ex Scuole Elementari, in via Roma;

ACQUISITE le relazioni ed elaborati presentati, ns Prot. n. 223 del 12.01.2025, predisposti e sottoscritti dall'Ing. M. Pilia con i quali vengono indicati i requisiti di safety e security da rispettare nel corso della manifestazione:

Piano di emergenza – Relazione Safety
Dichiarazione responsabile della manifestazione;
Elaborato Grafico – Sant'Antonio Abate 2026;

RICHIAMATA:

1. la nota n.555/OP/0001991/2017/1 del 07.06.2017 del Ministero dell'Interno a firma del Capo della Polizia-Direttore Generale della Pubblica Sicurezza Gabrielli;
2. la circolare n.11001/1/110 (10) del 18.07.2018 del Ministero dell'Interno;
3. le circolari della Prefettura di Nuoro, Prot. 27511 del 23.06.2017, N. 38222 del 30.08.2018;
4. l'art. 68 del T.U.L.P.S.;
5. l'art. 13, comma 1, punto 5, del D.P.R. n.348 del 19.06.1979;
la circolare UTG Prefettura di Oristano Prot. 974/03/A2 del 17/12/2003 nella quale si richiamano le norme e i requisiti tecnici da tenere presenti nella scelta del sito e nella predisposizione dei falò ai fini del rispetto della sicurezza ed incolumità pubbliche;

CONSIDERATO

che l'accensione dei falò in onore di Sant'Antonio Abate costituisce un evento di carattere straordinario, in quanto antica tradizione profondamente radicata nella vita religiosa, sociale e culturale del paese, e che pertanto può configurarsi come deroga eccezionale al divieto di combustione all'aperto, il quale rimane comunque vigente;

CONSIDERATO CHE:

- l'accensione dei falò può essere effettuata solo successivamente all'espletamento delle procedure di cui all'art. 57 del T.U.L.P.S. (licenza dell'Autorità locale di P.S.);
- l'accensione di falò commemorativi, in occasione di eventi di interesse sociale e culturale come sopra richiamati, deve avvenire nel rispetto della normativa vigente e i soggetti organizzatori sono tenuti a osservarne scrupolosamente gli adempimenti;

PRESO ATTO dell'istruttoria dell'istanza predisposta dal Responsabile del Procedimento incaricato che ha dato esito positivo con il rispetto delle prescrizioni in calce all'autorizzazione;

VISTA la documentazione, avente Prot. n. 223/2026, sulle misure di sicurezza da adottare in occasione della citata manifestazione a firma dell'Ing. Massimo Pilia e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Associazione Santu Antine, sig.ra Giorgia Sedda, nella quale sono riportate le seguenti informazioni:

- in occasione dell'accensione del falò è previsto un afflusso di pubblico inferiore a 200 persone con bassa densità di partecipanti/mq rispetto alla densità massima calcolata pari a 1.800 unità; sarà comunque compito dell'organizzazione monitorare il massimo affollamento sostenibile tramite appositi incaricati facilmente riconoscibili;
- i percorsi di accesso e le vie di fuga sono rappresentati da una strada adiacente che sarà **opportunamente chiusa al traffico e presidiata al fine di consentire il libero accesso a mezzi di soccorso e all'esodo delle persone;**
- in prossimità dell'area della manifestazione non sono presenti edifici, quelli più prossimi si trovano ad oltre 10 metri di distanza dal braciere;
- è previsto un responsabile antincendio in grado di intervenire in caso di necessità; il rischio di incendio è basso e i dispositivi antincendio sono costituiti dalla presenza di estintori;
- l'area sarà dotata di segnaletica di sicurezza;
- sono stati individuati i rischi potenziali (quali scarico del legname, crollo della catasta, incendio) e le relative misure di prevenzione e protezione;
- come da planimetria agli atti, sono state individuate le zone di stazionamento e i percorsi per i mezzi di soccorso;

DATO ATTO che, in adempimento alla Circolare Ministero dell'Interno n.11001/1/110 (10) del 18.07.2018, sono stati nominati i seguenti "Operatori di sicurezza" volontari:

NOMINATIVO	INCARICO - RUOLO
SEDDA GIORGIA	RESPONSABILE DELLA MANIFESTAZIONE
SEDDA GIORGIA	RESP. SICUREZZA MANIFESTAZIONE
DEIARA DANILO	RESP. ANTINCENDIO

RICHIAMATI gli artt. 57 e 68 del R. D. n. 773/31 “Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza” e ss.mm. ii.;

VISTI l’art. 19 del D.P.R. n. 616/77 e il D.P.R. 19 giugno 1979 n. 348;

DECRETA di DARE LICENZA

alla sig.ra Sedda Giorgia come sopra generalizzata, nella qualità di Presidente dell’Associazione Culturale Santu Antine, organizzatore dei festeggiamenti in onore di S. Antonio Abate per l’anno 2026, ad effettuare, sotto la sua responsabilità, l’accensione del tradizionale falò in occasione della festività di S. Antonio Abate in data **16 Gennaio 2026**, nell’area pubblica sita in via Roma presso Piazzale EX Scuole Elementari.

L’accensione avrà inizio dalle ore 18:00 del 16 Gennaio 2026 e la manifestazione proseguirà fino allo spegnimento del falò per concludersi comunque entro le ore 24:00 del giorno 16 Gennaio 2026 previa osservanza delle disposizioni di legge e dei regolamenti vigenti in materia e delle disposizioni contenute nella circolare UTG Prefettura di Oristano Prot. 974/03/A2 del 17/12/2003, nonché delle seguenti prescrizioni:

CARATTERISTICHE DEL FALO’

1. L’area destinata ad ospitare il braciere dovrà essere ripulita dagli arbusti presenti;
2. La catasta dovrà essere approntata poco prima dell'accensione al fine di evitare che estranei possano appiccare preliminarmente il fuoco alla medesima;
3. **Il cono da ardere non dovrà superare l'altezza massima di m. 2,00 del piano di campagna** e l'alimentazione focolare dovrà avvenire in modo controllato, consentendo la graduale combustione del materiale in quantitativo non superiore a 100 Kg/ora; la **circonferenza massima non potrà superare mt 4,00 di diametro**;
4. **È fatto assoluto divieto di bruciare ogni tipo di materiale tossico o infiammabile**, quale ad esempio: vetro, materiale plastico, pneumatici, carburanti, combustibili liquidi o gassosi e simili, bevande o sostanze alcoliche; per l'accensione del materiale non potranno essere utilizzate torce a gas;
5. Il falò dovrà essere delimitato da **transenne**, posizionate ad idonea distanza, per impedire l’avvicinamento delle persone al falò e garantire il rispetto della distanza di sicurezza minima stabilita e corrispondente al doppio dell’altezza del cono da ardere e comunque **non inferiore a 5 metri**; L’organizzazione dovrà assicurarsi che sia impedito al pubblico di sostare in posizioni in cui possa verificarsi intralcio o pericolo per l’incolumità dello stesso, collocando, se necessario, ulteriori idonei dispositivi di protezione e contenimento.

COMPORTAMENTI DA ADOTTARE

1. Durante la manifestazione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti e cautele atti ad evitare pericolo ed intralcio a garantire la sicurezza del pubblico. A tal fine, prima

dell'accensione, il responsabile dell'organizzazione, coadiuvato dal preposto alla sicurezza, dovrà informare i componenti del comitato e del servizio d'ordine dell'esatta ubicazione, natura e tipologia della manifestazione, dei rischi e dei pericoli individuati nel documento di sicurezza, delle prescrizioni impartite ovvero di ogni altra circostanza che possa determinare pericolo, fornendo specifiche indicazioni circa le cautele e i comportamenti da adottare per evitarli;

2. L'associazione Santu Antine, nella persona del presidente Sig.ra Giorgia Sedda, dovrà predisporre idoneo **presidio antincendio** costituito da un'**autobotte** o altro veicolo dotato di riserva d'acqua, in sosta nei pressi del falò, e da almeno n. **2 estintori a polvere da 6 Kg** idonei per lo spegnimento di incendi di classe A;
3. Nel piazzale e lungo le vie di fuga **vige il divieto di transito e di sosta** e pertanto dovranno restare sgomberi da qualsiasi veicolo ad eccezione dei mezzi di soccorso e antincendio;

Le **vie di fuga** dovranno essere tenute sgombre al fine di garantire il deflusso dei partecipanti e l'accesso agevole ai mezzi di soccorso;
4. L'associazione Santu antine, nella persona del presidente Sig.ra Giorgia Sedda, dovrà predisporre adeguato **servizio di vigilanza** facilmente riconoscibile in grado di vigilare sull'osservanza delle prescrizioni;
5. La **manifestazione dovrà essere sospesa immediatamente** qualora si verificassero circostanze incompatibili con la sicurezza della cittadinanza, quali **condizioni meteorologiche avverse** (forte vento, eccessivo fumo) o **situazioni in grado di recare danno a persone o cose**;
6. Le **persone in stato di ebbrezza** dovranno essere prontamente allontanate;
7. Durante tutta la manifestazione **il falò non dovrà mai essere lasciato incustodito**, in caso contrario si dovrà provvedere al suo spegnimento;
8. L'affollamento massimo consentito non potrà superare le **200 persone**;
9. **Dopo le ore 24,00 è fatto divieto di usare altoparlanti o strumenti amplificatori** di suoni e voci, ad alto volume;
10. Al termine della manifestazione e comunque **entro il 19.01.2026**, il comitato organizzatore dovrà ripulire accuratamente tutta l'area interessata da eventuali rifiuti e dovrà provvedere ad asportare ogni residuo materiale di combustione, al fine di **ripristinare lo stato dei luoghi**. Lo smaltimento dei rifiuti è a carico del comitato organizzatore.
11. L'associazione Santu antine, nella persona del presidente Sig.ra Giorgia Sedda, dovrà stipulare apposita polizza assicurativa a copertura di eventuali danni causati a cose o terzi derivanti dalla manifestazione in parola;

La responsabilità per ogni eventuale danno derivante a cose o persone, per mancato o imparziale rispetto di quanto sopra disposto, durante la manifestazione, è a carico dell'Associazione Santu Antine.

Il soggetto autorizzato è, altresì, responsabile della affissione e della diffusione del piano di emergenza e della precisa conoscenza dello stesso.

La presente autorizzazione è valida esclusivamente per la manifestazione del giorno 16 gennaio 2026 presso la Piazza ex scuole elementari e fino alle ore 24:00 del medesimo giorno.

La presente autorizzazione è sempre revocabile per ragioni di ordine e sicurezza pubblica o per inosservanza delle prescrizioni alle quali la stessa è stata vincolata. La stessa potrà inoltre essere sospesa, annullata o revocata, su motivata richiesta del Prefetto.

La licenza deve essere trasmessa al Prefetto di Nuoro, alla Questura di Nuoro, al commissariato di Gavoi, alla Stazione dei Carabinieri di Nuragus e al Comando Provinciale dei VV.FF., e dovrà essere restituita all'Ufficio Protocollo del Comune di Genoni al termine della manifestazione.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Soddu Antonella

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)